



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



METALWEEK™
keep up with trends

16/02/2026 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA

- NUMERI ZERO -

Industriali LME e Leghe

Industriali ai minimi: Rame, Alluminio e Nichel toccano livelli di prezzo (USD 3m) particolarmente interessanti per il mercato

Acciai e Inossidabili

Mentre le acciaierie italiane e europee puntano sul CBAM e future salvaguardie per sostenere i listini di piani e lunghi, il divario di prezzo con Cina e India tocca vette critiche: la forbice sfiora ormai il 40%

Preziosi

Avvio contrastato per i preziosi: tiene l'Oro, arretra bruscamente l'Argento

Medicale

Nuovi rialzi per il Molibdeno (USD); ancora segnali di stasi, invece, per i prezzi del Cobalto

Rottami

Non ferrosi in scia all'LME, ma a preoccupare i commercianti è l'attendismo di fonderie e raffinerie. Per l'acciaio italiano, quotazioni dei rottami in ritirata fino ai valori dello scorso aprile

Cambi

Euro-Dollaro: persiste il clima di bassa volatilità, nonostante la parità virtuale sia scivolata sotto la soglia di 1,18

Indicatori

Il settore minerario corre in Borsa segnando un +20% da inizio anno, trainato dalla fiducia degli investitori. Sul fronte ambientale, l'EU ETS-CBAM registra un nuovo minimo: per la prima volta nel 2026, il valore medio settimanale scende sotto la soglia degli 80 Euro

Sportello Commodity:

più risparmio e meno preoccupazioni



**SPORTELLO
COMMODITY**

PIÙ RISPARMIO
MENO PREOCCUPAZIONI

**UNIONE INDUSTRIALI
Torino**

**UNA SQUADRA DI
SPECIALISTI AL TUO
SERVIZIO PER**

A CHI È RIVOLTO?
Alle imprese che acquistano metalli, food, gomma e materie plastiche.

DOVE SI TROVA?
All'Unione Industriali Torino Sportello Commodity.

PERCHÉ SERVE?
Per migliorare la competitività e risparmiare sugli acquisti.

COME?
Consulenti esperti sempre a disposizione.
Analisi personalizzate sui prezzi e acquisti.
Previsioni sui trend di mercato per programmare il magazzino.
Formazione online e in presenza.

VALUTARE
margini di risparmio negli acquisti.

IDENTIFICARE
possibili miglioramenti delle strategie nella gestione del magazzino e procedure di controllo.

OTTIMIZZARE
tempi e quantità degli acquisti.

VERIFICARE
la forza contrattuale verso i fornitori.

AGEVOLARE
la contabilità industriale e la valorizzazione di componenti complessi.

CLICCA PER INFORMAZIONI

Oppure manda una mail a: studi@ui.torino.it

Incontra MetalWeek™ in fiera

WMD EVENT

Espandi il tuo network nel cuore del Mediterraneo



**LA FIERA B2B
AEROSPACE
DEL SUD ITALIA**

MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI | 14-15-16 MAGGIO

- MACCHINE UTENSILI • SUBFORNITURA MECCANICA • CONTROLLO QUALITÀ •
- AUTOMAZIONE • INDUSTRIA 4.0 • ROBOTICA • STAMPA 3D

Prenota il tuo spazio espositivo

Industriali LME e Leghe

Metalli LME - Leghe

Rame	-	1.66%
Alluminio	-	1.47%
Zinco	-	1.97%
Nichel	-	1.84%
Piombo	+	0.03%
Stagno	+	0.96%
Cobalto	-	0.47%
Molibdeno	+	4.81%
Alluminio Secondario	-	1.40%
Ottone	-	1.78%
Bronzo	-	1.39%
Zama	-	1.94%



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

semilavorati “lunghi” e “piani” e i prezzi di vendita di questi prodotti sulla piazza nazionale, trovarsi attualmente e diciamo anche sorprendentemente, allineati a quelli dell'Aprile 2025. Un momento in cui gli argomenti CBAM e rivisitazione delle clausole di salvaguardia UE si collocavano in un contesto di prolungata distrazione collettiva e divisa equamente tra produttori e utilizzatori. I prezzi nella sfera occidentale dell'Europa restano comunque pericolosamente elevati, dove i produttori locali di coil e barre si stanno troppo relazionando ai fattori correttivi messi a punto dalla Commissione Europea, una sorta di bolla di protezione, ma essendo tale, prima o poi è destinata allo scoppio. Il pretesto/allarme viene dal prodotto più rappresentativo per volumi in termini di tonnellaggi e impieghi, il coil HRC. Il prezzo cinese di questo semilavorato, venduto resa FOB e convertito in Euro, risulta il 40% più conveniente del pari prodotto realizzato in Europa franco fabbrica, mentre il raffronto con l'India è meno inclemente, ma il differenziale risulta penalizzante per l'HRC europeo non lontano dai 35 punti percentuali. La quotidianità dei prezzi dei “piani” nell'ultima settimana e riferiti al mercato domestico, ha prodotto risultati di conferma dei valori di vendita per il lavorato a caldo (benchmark MetalWeek™ HRC 635 Euro/tonnellata) e per il “galvanizzato” (benchmark MW HDG 745 Euro), mentre il “freddo” ha riportato un adeguamento in crescita dell'1% (benchmark MW CRC 755 Euro). La risposta della restante parte dei produttori basati nella UE è stata ancora più esigente in termini di adeguamenti delle quotazioni negli ultimi otto giorni, con il solo HRC mantenere i riferimenti di vendita invariati, mentre per il CRC e l'HDG gli incrementi sono stati entrambi adeguati al punto percentuale di crescita. La billetta in Italia continua a mantenere fissazioni piuttosto scostanti, passando nuovamente alla variazione positiva dell'1%, trascinando in questo movimento di crescita e in forma più netta, l'adeguamento mensile della billetta a più 3, in contrasto rispetto al tondino di rinforzo per le armature e i profili commerciali per le carpenterie rimasti ai riferimenti di otto giorni fa. Un momento di calma lo sta attraversando anche il comparto dei tubi saldati, ma i produttori non stanno facendo misteri di essere pronti a una nuova campagna di revisioni al rialzo dei listini già nelle prossime settimane, evidenza per cui non si dimostrano molto aperti a valutare politiche di sconti verso le rispettive aree clienti. Il costante stato di tensione sul mercato dei rottami in Turchia, dove i prezzi dell'HMS 1/2 continuano stabilmente a essere ai massimi, stanno mettendo in seria difficoltà le acciaierie che producono “lunghi” e che devono fare i conti con ordinativi verso l'export dai tonnellaggi sempre più contratti e se per la vergella FOB il prezzo di riferimento è rimasto stabile, per il rebar la correzione verso il basso è stata di 5 Euro/tonnellata. Il calendario delle fissazioni extra lega degli acciai inossidabili associa a questa settimana il momento in cui si darà l'assetto definitivo per i sovrapprezzi che andranno poi applicati a

partire dal mese prossimo. Il fattore Nichel è stato determinante per gli AISI 303; 304 e 304L che potrebbero collocarsi fino a 5 centesimi di Euro in diminuzione rispetto ai listini attuali. Le cose sono meno scontate per l'AISI 316, dove la presenza del Molibdeno influirà in maniera importante nella sua proiezione degli extra in un intervallo compreso tra lo zero e i meno due centesimi. Gli elementi in composizione per i ferritici e i martensitici e il buon periodo delle ferroleghie porteranno i loro prezzi nel mese di marzo a crescere nell'intervallo da 3 a 5 centesimi di Euro per chilogrammo. Nel corso degli ultimi otto giorni il valore del PUN si è riportato ai livelli di inizio anno, momenti in cui si erano verificati dei minimi molto interessanti, seppure ci siano ancora due settimane complete prima della definizione ufficiale dell'extra energia per il mese di marzo, l'orientamento potrebbe essere quello di una rivisitazione verso il basso di questa voce inserita in fattura.

Preziosi

Metalli preziosi

Oro 24k	+	0.66%
Argento	+	0.69%
Platino	-	0.86%
Palladio	-	2.38%
Oro 18k	+	0.08%
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	+	0.62%
Au 27 Ag 3 Ni	+	0.59%
Au 25 Ag 6 Pt	+	0.58%
Au 25 Ag	+	0.67%
Au 50 Ag	+	0.68%
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+	0.18%
Au 10 Cu	+	0.43%
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	+	0.17%



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

La nuova inversione verso il basso delle quotazioni Dollari per oncia di tutti i metalli preziosi riapre la questione di come leggere questa nuova ventata di discese dei prezzi e andate decisamente oltre le attese. La definizione del prezzo dell'Oro che continua a veleggiare

nell'area dei 5mila USD/ozt sta mettendo in evidenza un certo assestamento di valore, alla luce di quello che ha fatto vedere il metallo negli ultimi tempi. Un contesto diametralmente opposto per l'Argento, ancora alla ricerca di una nuova "casa" per collocare il suo prezzo in un ambito di stabilità e al momento considerabile nell'intervallo degli 80 Dollari per oncia. Uno stato di "suspence" che si arricchirà di un calendario borsistico che negli USA inizierà solo martedì 17 febbraio, per la festività di lunedì 16 del "Washington's Birthday". L'Oro punterà quindi all'appiattimento della sua quotazione ponendosi come obiettivo quello di non perdere i binari della quotazione dei 5mila Dollari per oncia, un dato se da una parte sta premiando i "cassettisti" di lingotti e monete, dall'altra sta mettendo in agitazione coloro che hanno intrapreso una linea più "eterea", fatta di prodotti finanziari e inebriati dai facili guadagni in breve tempo. L'Argento necessiterà invece di conoscenze e competenze tecniche per non essere travolti dagli smottamenti dei denari investiti a volte con troppa superficialità e non solo da investitori estemporanei, ma anche da parte di istituti finanziari al cui interno lavoravo fior fiore di analisti dei mercati borsistici. L'attuale linea di quotazione dell'Argento sta trovando la sua collocazione abbondantemente sotto la linea degli 80 Dollari per oncia, un riferimento che sa di una irrinunciabile soglia che il metallo dovrà riguadagnare velocemente se non vorrà ripercorrere in brevissimo tempo e alla rovescia, la linea del grafico tracciata in maniera così perentoria da fine novembre. Il quadro dei "preziosi" deve necessariamente completarsi con le quotazioni USD/ozt di Platino e Palladio, che stando agli stati di chiusura di venerdì 13 febbraio avranno direzionalità opposte nel corso di questa settimana, tendente al rialzo per il primo e in uno stato di crescente debolezza per il secondo.

Medicale

Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	-	0.48%
ELI F136	-	0.47%
ELI F1295		0.00%
Acciaio Inox Medicaie	-	1.18%
TZM	-	1.33%
Nilvar	-	1.49%
CoCrMo	-	1.20%
CoCrWNI	-	0.03%
CoNiCrMo	-	1.16%

CoNiCrMoWFe

- 1.04%



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

I prezzi in Dollari dei principali metalli del comparto sono ormai in una fase di rimodulazione dei rispettivi indirizzi da alcune settimane. Il Cobalto non sta variando la sua quotazione dalla fine di gennaio e in concomitanza del suo massimo relativo; a questa materia prima viene al momento data una sorta di “attenuante generica” che trova spunto dalla sosta produttiva in Cina fino alla metà della quarta settimana del mese in corso. Una situazione di stabilità del prezzo USD si sta verificando anche per il Titanio e che aveva interrotto la linearità del suo riferimento di mercato a partire dalla seconda parte di gennaio. Le attenzioni sono ora tutte concentrate sulla quotazione in Dollari del Molibdeno, ormai alla settimana numero nove di valori in crescita e una correzione al rialzo che negli ultimi otto giorni è stata di poco superiore ai 5 punti percentuali. Un resoconto di variazioni di prezzi espressi in Dollari e senza rimodulazioni correttive a livello valutario, vista la cifra contenuta dello 0,2% che l'Euro ha riportato in calo nei confronti della moneta statunitense. Un percorso alquanto articolato, per non dire sconnesso, lo ha messo in evidenza il Nichel, che al LME non ha certo messo in mostra una delle sue ottave più brillanti. Lo spettro del varco al ribasso della soglia dei 17mila Dollari 3mesi si è nuovamente materializzato a distanza di due settimane, segno che per il metallo il momento di una netta collocazione rialzista del suo valore al LME presenterà ulteriori ritardi. Nelle ferroleghie, oltre alla dimensione sempre più surreale del “numero” abbinato al Tungsteno che registra un ulteriore incremento prossimo al 9%; nella dimensione di una logica più veritiera e dettata da movimenti reali di mercato c'è da annoverare il buon momento della base Cromo, che ha fatto segnare un progresso dello 0,5% rispetto al riferimento di otto giorni fa.

Rottami

Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	- 180	- 150
Rame 2- cat	- 190	- 160
Rame 3- cat	- 190	- 180
Rame tornitura	- 200	- 170

Alluminio rottame	- 30	- 20
Alluminio tornitura	- 40	- 30
Al Sec rottame	- 30	- 20
Al Sec tornitura	- 40	- 30
Ottone rottame	- 120	- 100
Ottone tornitura	- 140	- 120
Bronzo rottame	- 80	- 50
Bronzo tornitura	- 100	- 80
Piombo rottame	0	0
Zama rottame	- 30	- 10
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	- 30	- 20



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

I prezzi dei rottami non ferrosi continuano a scendere nella loro definizione d'insieme per la seconda settimana consecutiva, facendolo oltretutto in assetto costante e quindi ribadendo le variazioni Euro/tonnellata dei parziali precedenti, anche in considerazione della collocazione valutaria tra Euro e Dollaro, risultata lievemente a favore della moneta statunitense. Il sorriso, come segno di approvazione di una situazione lavorativa in essere dai contorni positivi, è merce rarissima in questo particolare momento dell'anno e che stando alla ciclicità storica, i primi mesi dovrebbero essere quelli di "spinta" dei consumi. Le fonderie e le raffinerie sono sempre con penna alla mano e quaderno aperto per annotare gli ordinativi dagli indotti più o meno diretti. Il Rame ha fatto segnare un calo di valore di circa 180 Euro per tonnellata e un contenimento a 130 per la sua lega principale, l'Ottone, che ha limitato la flessione grazie al mix positivo con lo Zinco. I rottami di Alluminio cedono in media 30 Euro rispetto a otto giorni prima, mentre il Nichel, come consuetudine per gli scarti degli inox austenitici, articolare le variabilità dei prezzi in relazione alla presenza del metallo quotato al LME e che non ha chiuso la scorsa settimana in maniera brillante, rimodulando al ribasso tutti i valori tra i 10 e i 20 Euro per tonnellata. La pressione sulla reperibilità dei rottami ferrosi in Italia e sulle piazze di prossimità, come quella turca, sta facendo crescere costantemente i prezzi delle classifiche che presentano una bassa resa fusoria, ma una buona definizione valoriale, come le demolizioni leggere E3, cosa che invece in questi termini non si colloca sulle quotazioni dalle qualità di maggiore livello, come il lamierino E8 e le torniture, ferme ai valori di inizio settimana scorsa. La politica di contenimento costi nelle acquisizioni dei rottami da parte di acciaierie e fonderie si concentra su quelli "lavorati", come il frantumato E40, in riduzione di 5 Euro per

tonnellata, tanto da riportare il “premio mulino” al di sotto della rassicurante soglia dei 50 Euro per tonnellata. Un dato di sintesi che sottoforma di elaborazione dell'indice MetalWeek™ riferito al valore medio dei rottami presenta una collocazione di 330.74 Euro, in crescita di 2.48 per tonnellata, totalizzando un valore che non si riproponeva più dalla quarta settimana dello scorso aprile.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	0
Demolizione Industriale	+ 5	+ 10
Tornitura automatica	0	0
Ghisa	0	0
Tornitura ghisa fresca	- 5	0
Austenitici rottame	0	+ 10
Austenitici tornitura	0	0
Martensitici rottame	0	+ 5
Martensitici tornitura	0	0
Ferritici rottame	+ 5	+ 10
Ferritici tornitura	0	+ 5

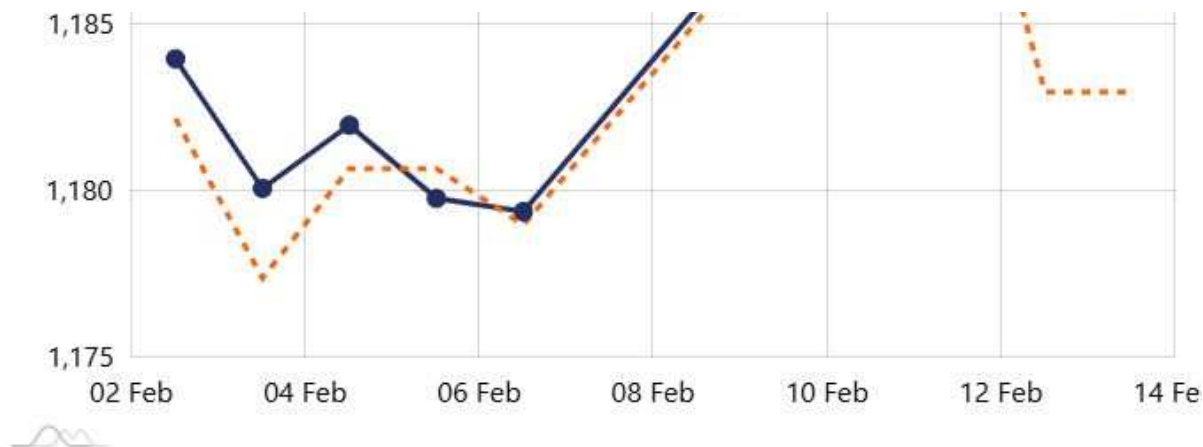


variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Cambi

Euro/USD - Fixing BCE.





Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
13/02/26	BCE	1.1862	1.1770	0.78%
13/02/26	Forex*	1.1865	1.1780	0.72%



* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

Indicatori

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	5296.00	-0.507%	3.945%	28.015%
commodity SP GSCI	2.20	-0.610%	3.112%	24.459%
commodity DJ	220.40	-0.533%	2.794%	23.633%
STOXX Europe 600 B. Res.	789.65	4.014%	18.536%	39.991%
Baltic Dry Index	2083.00	8.320%	10.975%	163.005%
EU ETS CBAM	76.50	-5.788%	-12.671%	-5.322%



LMEX: London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

SP&GSCI: Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

DOW JONES IND. METALS: Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

STOXX 600: Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

BALTIC DRY: Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

EU ETS CBAM: EU Emissions Trading System - Indice dedicato al valore medio settimanale (€/tonnellata) ai fini della quantificazione economica della quota CBAM di riferimento

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

Seguici anche sui social



Copyright © 2026 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione

KAIROS MANAGEMENT s.r.l. - 11458880017 - Via Amerigo Vespucci 0 - Torino - 10128 - TO
- Italia - info@metalweek.it - +393421890086